



Identificativo Samira: 335762
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: 00000595
 ID Contenitore: FC043
 Definizione: disegno

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	D
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000595
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	disegno
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	donne sedute
SGTT	Titolo	Donna seduta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Cesena
PVCL	Località	Cesena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Pinacoteca Comunale di Cesena

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Biagio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Aldini, 26
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	595
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1950
DTSF	A	1950
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Nome scelto	Cappelli Giovanni
AUTA	Dati anagrafici	1923/ 1994
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ carboncino
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	30
MISL	Larghezza	23.5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Due donne sedute in interno domestico, di fronte a quello che pare essere uno scorcio di camino.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	firma
ISRS	Tecnica di scrittura	a carboncino
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	G. Cappelli / 50
NSC	Notizie storico critiche	L'opera fa parte del corposo nucleo di disegni "neorealisti" realizzati da Cappelli nei primi anni Cinquanta, nel periodo del sodalizio con Caldari e Sughi e dei soggiorni a Roma e a Torino. L'attenzione dell'artista si concentra in questi anni soprattutto sulle immagini di vita quotidiana, prendendo a modello i personaggi umili della provincia romagnola. Il centro dell'interesse delle sue opere sono gli uomini, le donne e i bambini, colti nei loro gesti più semplici: dal lavoro quotidiano alle manifestazioni politiche, dalle feste popolari alle fiere. In particolare il tema delle lavandaie viene riproposto con infinite varianti in numerosissimi disegni (si veda ad esempio quello, dello stesso anno, riprodotto nel catalogo della mostra antologica del 1974). La sua opera grafica, in questa fase, si distingue da quella di Sughi e Caldari per una più profonda introspezione, versata in tratti di insistita malinconia, che trova corrispondenza in un segno grafico tormentato, fratto, non facile. Al centro dei disegni di Cappelli c'è sempre la figura umana di cui viene indagata soprattutto la "dimensione dell'ingombro". Il corpo umano compare sempre accompagnato da qualche oggetto (letto, panno, ombrello, in questo caso la sedia) che contribuisce ad evidenziare l'isolamento della figura situandola in un mondo disadorno.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Valsecchi M.

BIBD Anno di edizione 1972

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1974

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore De Micheli M.

BIBD Anno di edizione 1974

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore De Micheli M.

BIBD Anno di edizione 1983

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1998

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Bazzani A.

BIBD Anno di edizione 2005

BIBN V., pp., nn. pp. 63-69

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2024
CMPN	Nome	Guglielmo, Mario